

LEGGE OBIETTIVO E GRANDI OPERE

Programma CDL 2006:

Legge Obiettivo per le grandi opere (pag. 5); continueremo la realizzazione del piano decennale delle grandi opere e l'azione di valorizzazione dei beni culturali quale fondamento della nostra identità e volano di sviluppo economico (pag. 9).

Cosa è stato fatto (2001-2006)

- E' stata varata la cosiddetta "Legge obiettivo": Legge 21 dicembre 2001 n. 443: "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*", che prevede fra gli istituti innovativi la Finanza di progetto, il General contractor e il public advisor.
- E' stato avviato il Piano decennale delle grandi opere ritenute strategiche per il paese che sono state appaltate grazie ai contenuti della legge Obiettivo e all'accelerazione delle procedure per la realizzazione delle infrastrutture pubbliche e private di preminente interesse nazionale.
- la Legge Obiettivo si è rivelata uno strumento legislativo molto efficace ed efficiente per dotare il paese di quelle opere stradali, ferroviarie, interportuali e portuali che si aspettavano da vent'anni e che non sono mai state realizzate.
- Ricordiamo le principali infrastrutture che sono in stato di avanzamento: il Passante di Mestre, la Pedemontana veneta, l'autostrada Torino-Milano compresa nel Corridoio europeo n. 5, il raddoppio dell'autostrada Bologna Firenze e la cosiddetta "Variante di valico", la Salerno - Reggio Calabria, l'apertura del nuovo Polo fieristico di Milano Rho-Però. Per quanto riguarda poi il sistema ferroviario ad alta Capacità si ricorda il Terzo valico dei Giovi (Milano-Genova), il nuovo Valico del Brennero, ed altri interventi sulla rete minore. Infine, si ricordano gli interventi sulla rete metropolitana in alcune delle Città più importanti.

Programma di Prodi:

pag. 137:

Con il governo di centrodestra la situazione è ulteriormente peggiorata. Il trasporto pubblico è stato indebolito e la Legge Obiettivo per la realizzazione delle grandi opere, sulle quali si sono concentrate le risorse pubbliche, si è rivelata un fallimento."

Non vero! Anzitutto la Legge Obiettivo si è rivelata uno strumento legislativo molto efficace ed efficiente per dotare il paese di quelle opere stradali, ferroviarie, interportuali e portuali che si aspettavano da vent'anni e che il centrosinistra non ha mai realizzato! Tra le grandi opere strategiche molte sono ad un buon livello di realizzazione anche se le procedure rimangono complesse. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, la legge obiettivo permette la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie e stradali veloci. Ad esempio, il nuovo sistema ferroviario ad alta capacità permetterà ai cittadini di utilizzare un servizio di trasporto pubblico rapido.

Si sottolinea anche che nel programma di Prodi non c'è nessun riferimento al progetto della TAV in Valle di Susa. Realizzazione necessaria per il nostro Paese che ha visto tristemente protagonisti i "no global" nei recenti fatti di cronaca.

Durante il confronto televisivo Berlusconi – Prodi (14 marzo 2006 – RAI 1), Prodi ha affermato che l'asse ferroviario Lisbona – Kiev si farà. Peccato che altri esponenti della sua coalizione si siano espressi in modo contrario.